LA NAZIONE Siena

Data 07-08-2008

Pagina 10
Foglio 1

EDITORIA PALIESCA USCITO NEI GIORNI SCORSI, E' UN VALIDO SUPPORTO ANCHE PER I NON ADDETTI AI LAVORI

Alla scoperta delle Consorelle nel libro di Aurora Savelli

di MASSIMO BILIORSI

CI SONO PUBBLICAZIONI che felicemente riescono ad essere avvincenti e rigorose, unendo un linguaggio narrativo ad una profonda impostazione storica. Una di queste è «Siena. Il popolo e le Contrade» che esce in questi giorni "caldi" di Palio ad opera di Aurora Savelli per il glorioso marchio fiorentino Olschki. Per comprendere la vita delle Contrade di oggi si deve partire dalla loro genesi, seguire passo dopo passo le vicende che si intersecano con la grande storia. Questo il senso narrativo e storico di un volume che sicuramente prenderà un posto rilevante nello studio della vita cittadina senese. Un accurato lavoro che spesso si focalizza in questa o quella contrada per ricostruire una vicenda generale che adopera atti, delibere, preziosi documenti anche inediti per fare chiari paragoni e confronti fra la vita nelle Contrade nel passato ed oggi, con un agile

senso dei confronti, dei parallelismi, tanto da far risultare chiari i concetti anche ai "non addetti ai lavori", ma anche ai non senesi, che qui possono meglio comprendere, oltre la retorica e la superficialità di altri scritti, cosa significa il senso di appartenenza rionale. Una preziosa ricerca: dagli archivi comunali a quelli, talvolta quasi inesplorati, delle diciassette Contrade, con giusti agganci alla storia generale. E' un modo di fare storia che ci sembrerebbe molto utile porgere e far comprendere a quei giovani senesi che affrontano i licei. Se "Contrada è" rappresenta il testo ideale per i bambini che "scoprono" il loro Palio, questo è un lavoro che può essere adoperato a chi frequenta gli ultimi anni di liceo e che unisce un modo di fare e imparare la storia con i sentimenti "patriottici". Per imparare chi siamo, da dove veniamo, quale originalità ha la nostra cosiddetta "forma associativa" rionale. Un libro semplicemente necessario nella nostra biblioteca di storia patria: per giustificarne l'acquisto basterebbe la ricca quanto utile bibliografia che troviamo nell'ultima parte di questa pubblicazione di Aurora Savelli

